



**Sindacato Direttori Penitenziari**  
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.792/T/21.05 del 16 febbraio 2021

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (Istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

*Preg.mo Dottor Maurizio Molinari*

Direttore Responsabile  
del Quotidiano "La Repubblica"  
Via Cristoforo Colombo 90  
**00147 ROMA**  
[larepubblica@repubblica.it](mailto:larepubblica@repubblica.it)  
[repubblica.com](http://repubblica.com)

**Oggetto: Richiesta di smentita ai sensi dell'articolo 8 della Legge 08/02/1948 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.**

*Egregio Direttore,*

in merito all'articolo intitolato *"Rivolte in carcere e presidi di protesta, le linee guida del capo della polizia"* a firma della giornalista Lorenza Pleuteri, pubblicato il 16 Febbraio 2021 al link [https://www.repubblica.it/cronaca/2021/02/16/news/rivolte\\_in\\_carcere\\_e\\_presidi\\_di\\_protesta\\_le\\_linee\\_guida\\_del\\_capo\\_della\\_polizia-287745251/](https://www.repubblica.it/cronaca/2021/02/16/news/rivolte_in_carcere_e_presidi_di_protesta_le_linee_guida_del_capo_della_polizia-287745251/), nel quale si afferma che lo scrivente Segretario Nazionale del Sindacato Direttori Penitenziari avrebbe dichiarato: <<... di non essere al corrente né della circolare né delle posizioni critiche e preoccupate che si registrano negli ambienti carcerari. "Non la conosco. Non l'ho letta. A noi non l'hanno mandata. E non abbiamo avuto segnali di dissenso da parte di nostri iscritti">>.

Smentisco di essermi espresso nei modi e nei termini innanzi riferiti all'interlocutore maschile, che in data di ieri mi ha interpellato telefonicamente alla mia utenza cellulare, qualificandosi come un giornalista della testata da Lei diretta. In realtà, mi sono limitato a far presente che l'atto amministrativo in argomento - e cioè le asserite *"linee guida del capo della polizia"* in merito alle *"...procedure per reprimere sommosse e azioni violente..."* nelle carceri, che egli stesso definiva "riservate", non erano state partecipate, in quanto tali, alle organizzazioni sindacali.

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in oggetto richiamata ed al fine di ristabilire la verità dei fatti nonché a tutela dei diritti e degli interessi del Si.Di.Pe., Le chiedo di pubblicare la rettifica su "La Repubblica" edizione *on line* ed, eventualmente, anche sull'edizione cartacea, laddove la notizia in questione sia stata anche lì pubblicata. Resto in attesa di un cortese cenno di ricezione.

*Con i più cordiali saluti,*

**Il Segretario Nazionale**  
**Rosario Tortorella**

Segreteria Nazionale